

La gestione del rischio finanziario tra matematica e buon senso

Che si tratti di prendere un aereo o proteggere la propria abitazione, ogni individuo pondera rischi e benefici. Nella gestione patrimoniale, rischi ed opportunità vanno bilanciati per raggiungere gli obiettivi d'investimento.

Seppure possa sembrare un concetto astratto, semplici esempi illustrano come la gestione del rischio sia presente nella nostra quotidianità. Questi rischi possono essere evitati (decidendo di non volare), ridotti o trasferiti (assicurando la propria abitazione). Parliamo di questa attività con Andrea Höing, dottore in matematica del Politecnico Federale di Zurigo, che dopo esperienze professionali in Svizzera interna, è dal 2013 Direttore Operativo (COO) di Crossinvest SA e responsabile del team di gestione del rischio con i colleghi Cihan Aydemir e Tamara Pasquetti.

Dottor Höing, con quali prerogative Crossinvest ha deciso di investire nello sviluppo del risk management?

Lo studio della gestione del rischio risale al secondo dopoguerra e va associato all'uso di contratti assicurativi. Altre forme hanno visto la luce negli anni cinquanta, seguite dall'avvento di strumenti derivati negli anni '70 e '80. Negli anni '90 sono state introdotte le prime normative internazionali con lo sviluppo di figure professionali specifiche. Solo la crisi finanziaria iniziata nel 2007 ha però definitivamente posizionato la gestione del rischio come disciplina centrale nel settore finanziario. In questo contesto, riconoscendone l'importanza, Crossinvest ha deciso di sviluppare la gestione del rischio come funzione interna indipendente per meglio bilanciare rischi ed opportunità.

In cosa consiste l'attività di gestione del rischio nella gestione patrimoniale?

Nella gestione patrimoniale rischio e rendimento sono strettamente collegati tra di loro. Nella nostra professione questi due elementi vanno quindi ponderati in modo consapevole al fine di raggiungere gli obiettivi d'investimento. In quest'ottica, la gestione del rischio si occupa di identificare, valutare (qualitativamente e quantitativamente), gestire e monitorare i rischi a cui ci si espone. I principali rischi di portafoglio sono il rischio di mercato, di credito, di controparte e di liquidità. Inoltre, nel rispetto delle normative in vigore, il gestore del rischio verifica regolarmente requisiti e limiti legali e contrattuali in un processo di controllo dinamico che definirei "investment compliance".

È necessario distinguere gestione del rischio da investment compliance?

La distinzione è importante. Oggi più che in passato, la gestione del rischio viene spesso intesa come monitoraggio di limiti contrattuali o prescritti dal regolatore, investment compliance appunto. Queste prescrizioni in difesa dell'investitore sono necessarie, ma non devono sostituire la gestione del rischio attraverso strumenti adeguati, in modo pragmatico e sempre applicando il buon senso. Per fare un parallelo con la vita di tutti i giorni, l'investment compliance può essere paragonata alla segnaletica stradale ed ai semafori. La gestione del rischio viene invece fatta adeguando velocità ed il modo di condurre alle condizioni stradali, meteorologiche ed all'intensità del traffico utilizzando gli aiuti tecnologici presenti sulla vettura ed il proprio giudizio. Allo stesso modo la gestione dei rischi finanziari non può essere relegata ad un controllo di prescrizioni, ma va applicato il giudizio per evitare che gli investimenti dei nostri clienti



Il team di Risk Management di Crossinvest. Da sinistra, Andrea Höing PhD, CFA, Tamara Pasquetti e Cihan Aydemir CHIA, FRM



Dopo l'esperienza di Zurigo, ci piacerebbe portare soluzioni dedicate ai gestori attivi in Ticino con spirito attento al buon senso

siano unicamente rispettosi delle regole senza essere adeguati alle esigenze o alla situazione di mercato. Per esempio, siamo sicuri che un portafoglio con solo il 30% di azioni sia effettivamente meno rischioso di uno con una quota più elevata ma bilanciata in un contesto di portafoglio?

Sono necessari strumenti informatici e modelli matematici per svolgere il vostro lavoro?

Così come il quadro strumenti di una vettura è indispensabile alla guida, la valutazione quantitativa dei rischi si basa su modelli matematici e programmi informatici. La complessità dei mercati, la forte correlazione fra le classi d'investimento e gli obblighi di monitoraggio rendono oggi giorno impensabile una gestione senza questi mezzi.

Con le nostre competenze e l'esperienza del mio team in

campo finanziario ed informatico, abbiamo negli anni sviluppato questi strumenti internamente con l'obiettivo di personalizzare l'analisi dei rischi secondo le nostre necessità. Comprendere i modelli alla base delle analisi e la loro implementazione ci aiuta ad interpretare i risultati in piena coscienza di eventuali assunzioni non valide in certe situazioni o di eventuali mancanze nei dati utilizzati.

Anche i gestori patrimoniali più piccoli dovranno dotarsi di una figura di risk manager?

Nella quotidianità ognuno di noi è risk manager di sé stesso. Allo stesso modo i gestori patrimoniali hanno in passato gestito i rischi in modo più o meno indipendente. Con l'entrata in vigore il prossimo anno della legge sui servizi finanziari (LSerFi) e la legge sugli istituti finanziari (LIsFi) i

fornitori di tali servizi dovranno garantire l'esecuzione degli obblighi di legge mediante un'adeguata organizzazione aziendale. In particolare si dovranno assicurare che i collaboratori dispongano delle conoscenze e dell'esperienza necessarie. In questo contesto una figura professionale dedicata alla gestione del rischio è sicuramente richiesta. La legge permette comunque di esternalizzare questo servizio. È per questo motivo che da tre anni offriamo i nostri servizi di gestione del rischio ed investment compliance a gestori con sede a Zurigo. Naturalmente ci farebbe piacere implementare soluzioni dedicate a gestori attivi in Ticino fornendo loro conoscenze e strumenti informatici con spirito attento al buon senso, più che mai necessario in un'industria sempre più regolamentata.



CROSSINVEST
WEALTH MANAGEMENT

Competenza e visione
DAL 1985

Lugano - Locarno - Zurigo - www.crossinvest.ch